

angolo delle Bermuda, al largo della
rida, è noto per le numerose sparizioni di

poi. Per molti sono solamente delle fatalità,
ma per altri, come **Charles Berlitz** spiega nel

alcune di queste sparizioni sono attribuibili
agli Ufo.



intervista al presentatore di "Voyager", **Roberto Giacobbo**

«Non credo che siamo l'unica forma di vita»

(GIORDANA TALAMONA)

Siamo soli nell'universo? Come è da sempre alla ricerca di un segno, di una tangibile prova che gli testimoni esista in altri pianeti. Cerchiamo di capire con **Roberto Giacobbo** (nella foto), autore, conduttore di *Voyager*, in onda su Rai Due, quanto siamo vicini a un incontro ravvicinato del terzo

numeroso puntate di *Voyager* vi siete occupati di Ufo. Ci sono numerosi gli avvistamenti in Italia?

Come intendiamo per Ufo oggi? I volanti non identificati e gli omini verdi. Non solo, gli avvistamenti sono in continuo aumento.

Chi è? Come, in questo oramai la tecnologia ci viene in aiuto. Chi un cellulare in tasca ha la possibilità di riprendere qualunque cosa. Anche per questo bisogna essere molto attenti quando si mostrano dei

mai assistito a un avvistamento? Mai.

de che un contatto sarà possibile?

Non lo so, ma non credo che siamo l'unica forma di vita presente nell'universo. Se lo fossimo, saremmo ancora più considerati come ci stiamo comportando con la Terra.

scoperta più sensazionale?

Non sono filmati sorprendenti, presi da persone non sottintese, che mostrano corpi in movimento che non possono essere né luci, satelliti o meteoriti e che sono stati classificati come oggetti volanti non identificati.

nto sono attendibili?

Non sono immagini che provengono da aerei militari o da operazioni scientifiche. Sa, o lei filmassimo degli Ufo,remmo essere tacciati di

filmati provengono da gruppi governativi non solo la qualità della risoluzione è migliore, ma hanno ovviamente maggiore attendibilità.

Ha mai intervistato persone che dicono di aver avuto incontri ravvicinati con gli Ufo?

No, vede mi sembrerebbe di andare troppo oltre, di sconfinare nel paranormale.

La più grande bufala che circola sugli Ufo?

L'abbiamo smascherata noi di *Voyager*. Si tratta di **John Titor** l'uomo che veniva dal futuro. Secondo questa leggenda metropolitana questo

soldato veniva dal 2036 ed era stato reclutato per dei viaggi spazio-temporali con la missione di recuperare il primo esemplare di computer. Ebbene, con l'aiuto di un investigatore americano abbiamo scoperto che questa storia era stata ordita a dovere da un avvocato e da suo fratello, detentori dei diritti d'autore sulla storia e sul merchandising legate al caso **John Titor**. Era addirittura già pronta la sceneggiatura di un film.

Parlando del suo ultimo libro edito da Mondadori, "2012. La fine del mondo?" sembra che molte civiltà abbiano in-

dicato il 21/12/2012 come una data di grande cambiamento. Sembra addirittura che, secondo l'astronomia dei Sumeri, sarà visibile il pianeta Nibiru o Pianeta X. C'è chi prefigura scenari apocalittici e chi annuncia un incontro con gli alieni. Quanto c'è di scientifico? Nibiru esiste ed è una realtà scientifica. E' un corpo cele-

ste molto grande, al di là di Plutone. Quando fu scoperta la Nasa declassò Plutone non pianeta a corpo celeste simile ad una meteorite. Fa lo meno riflettere il fatto che i Sumeri fossero a conoscenza di un pianeta migliaia di anni prima di noi. Altra cosa interessante è il fatto che nel 2012 ci sarà un allineamento tra la Terra, il Sole e il centro della Via Lattea. Questo per la scienza. Per quanto riguarda il resto, staremo a vedere

E per i Maya?

Per loro quella data era considerata il re del loro calendario. Che si finisca o ricominci forse, in maniera vers

chi è

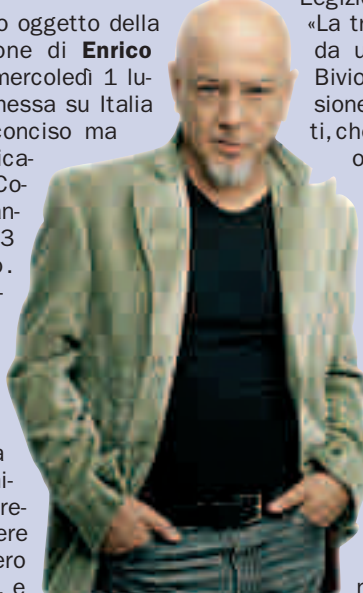
(tgr) Nato a Roma il 12 ottobre 1961, laureato in Economia e Commercio, giornalista ed esperto in comunicazione, **Roberto Giacobbo** è il conduttore di "Voyager: ai confini della Conoscenza" che ha raggiunto la 14esima edizione su Rai Due. Docente di Teoria e Tecnica dei nuovi Media alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara. E' stato autore della "Macchina del Tempo" e del programma "Stargate. Linea di confine". Ha scritto numerosi libri tra cui l'ultimo è "2012. La fine del mondo?".



Enrico Ruggeri conduce un programma che ha anche gli Ufo tra i protagonisti

(MICHELE BRUSATI)

(bmh) Gli Ufo sono oggetto della nuova trasmissione di **Enrico Ruggeri**, che da mercoledì 1 luglio 2009 è trasmessa su Italia Uno. Il titolo è conciso ma quanto mai significativo: "Mistero". Come una certa canzone, che nel 1993 vinse Sanremo. Chiediamo al celebre cantautore milanese, nonché ormai affermato presentatore: signor Ruggeri, ma a cosa serve una trasmissione sui misteri visto che «il breve mestiere di vivere non è il solo mistero che c'è»? Lui ride, e



per tutto il pomeriggio al Museo Egizio di Torino.

«La trasmissione nasce da una branca de "Il Bivio", una mia trasmissione degli anni passati, che andava sempre in onda su "Italia Uno". "Mistero" parlerà di tutto quello che in qualche modo non si riesce a spiegare. Cercheremo soprattutto di dare voce a persone che non hanno mai parlato in televisione. Faremo parlare quei testimoni che, per un motivo o per l'altro, non hanno mai po-

gati a rimanere in silenzio. Come donna che ha raccontato di aver avuto un figlio da un alieno, e nessuno le ha creduto».

Nel corso delle otto puntate previste il programma di Ruggeri affronterà misteri italiani e internazionali, spaziando dall'archeologia all'antropologia, dalla storia alla fantascienza.

Si continuerà a parlare anche ufologia e di contatti alieni?

E' previsto. Ma non so ancora gli argomenti e le scalette definitive decideremo man mano. Nella prossima puntata abbiamo parlato soprattutto dell'Area 51 e del famoso filmato dell'autopsia aliena. Abbiamo intervistato persone che hanno avuto contatti con gli alieni.

Ci riveli però una cosa: lei crede agli Ufo?

Non ho preconcetti, ma... sicuramente avrò idee più definite termine di questa esperienza pratica: mi riservo di rispondere